MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n.140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante la "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30.12.2015 - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21.12.2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29.12.2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la scrivente è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 302 del 23 marzo 2023, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 132 del 24 marzo 2023, con la quale la dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nell'Allegato C del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'Allegato B al decreto ministeriale n. 29 dell'8 marzo 2023, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che, al fine di potenziare la rete informatica istituita a difesa dei propri CED (Centri Elaborazione Dati), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si è dotato nel corso degli anni di un sistema di prevenzione delle intrusioni denominato "IPS" (Intrusion Prevention System);

CONSIDERATO che il Sistema IPS rappresenta uno strumento di sicurezza informatica in grado di monitorare costantemente una rete alla ricerca di attività dannose e, al contempo, di intervenire per prevenirle consentendo di mantenere uno standard di sicurezza sempre aggiornato rispetto agli attacchi mirati e capaci di oltrepassare i tradizionali controlli;

CONSIDERATO che il sopra citato Sistema, nel caso in cui rilevasse minacce o attività dannose, è in grado di intraprendere molteplici azioni automatiche quali avvisare gli Amministratori, eliminare pacchetti, bloccare il traffico dall'indirizzo di origine o reimpostare la connessione;

RILEVATO che la soluzione attualmente in uso presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prevede l'utilizzo di apparati *HP Tipping Point* implementati dalle licenze relative al servizio di manutenzione a marchio *Trendmicro*;

CONSIDERATO che, da quasi un decennio, le licenze a marchio "*Trendmicro*" sono state individuate dall'Amministrazione come soluzione rispondente ai propri fabbisogni in quanto, attraverso una gestione centralizzata, garantiscono una sicurezza di rete intelligente e integrata con tutti i tipi di ambienti rilevando e bloccando gli attacchi attraverso la prevenzione, l'analisi e la definizione di priorità delle minacce, oltre che attraverso la correzione in tempo reale;

CONSIDERATO che, le minacce cyber continuano a evolversi in termini di sofisticazione e velocità, il Sistema IPS necessita di manutenzione continua e di aggiornamento frequente per assicurare i massimi livelli di sicurezza e soddisfare i requisiti di protezione richiesti;

CONSIDERATO che, con Decreto Direttoriale n. 33/175 del 24.03.2022, è stato disposto di effettuare un Ordine di Acquisto (OdA) sul MePA, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, nell'ambito dell'iniziativa "BENI", categoria "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio", con la società G.D. GRAFIDATA S.r.l., per la "*Acquisizione delle licenze relative al servizio di manutenzione del sistema IPS dei CED del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*";

PRESO ATTO che le sopra citate licenze *Trendmicro*, acquisite in attuazione del Decreto Direttoriale n. 33/175 del 24.03.2022 (OdA sul MePA 6722195 prot. n. 33/ 1137 del 24.03.2022), hanno durata dodici (12) mesi decorrenti dal 01.06.2022 e, pertanto, scadranno in data 31.05.2023;

CONSIDERATO che, alla luce del contesto sopra rappresentato e della necessità di mantenere un elevato standard di sicurezza contro gli attacchi cyber, permane in capo al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'esigenza di acquisire il rinnovo delle licenze a marchio *Trendmicro*, relative al servizio di manutenzione del Sistema IPS (Intrusion Prevention System), per ulteriori n. dodici (12) mesi decorrenti dal 01.06.2023;

CONSIDERATO che le il codice prodotto, la descrizione e le quantità delle licenze, oggetto di rinnovo, sono indicate nella tabella seguente:

Codice prodotto	Descrizione	Quantità delle licenze
TPRN0176	TippingPoint SMS H3 HW + Support 1Yr Renew	1
TPRM0082	TippingPoint 8400TX HW + Support 1Yr Renew	2
TPRN0164	TippingPoint 3Gbps TPS ThreatDV Subscription Service 1Yr Renew	2
TPRN0154	TippingPoint 3Gbps TPS Inspection License + Support + DV 1Yr Renew	2

CONSIDERATO che la casa madre Trend Micro Inc. rende disponibili le licenze ricercate dall'Amministrazione attraverso una rete di rivenditori ufficiali;

CONSIDERATO che l'art. 68 "Specifiche tecniche" del D.lgs. n. 50/2016, prescrive di indicare la motivazione eccezionale del riferimento al marchio del prodotto qualora non possa essere fatto il ricorso a prodotti equivalenti;

DATO ATTO che il riferimento al marchio "*Trendmicro*" è motivato dal fatto che la scrivente Direzione Generale ha proceduto, da circa dieci anni, al rinnovo delle sopra citate licenze in quanto funzionali a garantire la manutenzione e l'aggiornamento costante del Sistema IPS (Intrusion Prevention System) e assicurare i massimi livelli di sicurezza e protezione contro gli attacchi cyber;

RITENUTO che occorre individuare un operatore che possa erogare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la fornitura sopra menzionata;

CONSULTATO il sito www.acquistinretepa.it gestito da Consip S.p.A. ed esclusa la presenza della fornitura richiesta nell'ambito di Convenzioni attive;

CONSULTATO, pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "SERVIZI" attualmente attiva, categoria "Licenze software-Mepa servizi";

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020 dispone, al comma 2, che le stazioni appaltanti procedano:

- lettera a), mediante affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- lettera b), mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del D.lgs. n. 50 del 2016;

CONSIDERATO che l'affidamento in parola ha ad oggetto prodotti standardizzati rinvenibili nel catalogo di rivenditori ufficiali di prodotti a marchio "*Trendmicro*";

CONSIDERATO che, per quanto sopra, la procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016 si palesa quale unica scelta idonea poiché consente di acquisire offerte concorrenziali, garantendo anche un possibile risparmio per l'Amministrazione rispetto alla valutazione economica della spesa massima elaborata sulla base di affidamenti analoghi effettuati nel corso degli anni;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione della fornitura mediante procedura negoziata, nel rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché del principio di rotazione, come enunciati agli artt. 30, comma 1, e 63, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016;

RILEVATO che sul sito web della casa madre Trend Micro Inc. è possibile visionare l'elenco dei partner ufficiali abilitati alla rivendita di prodotti a marchio "*Trendmicro*", classificati in Bronze, Silver, Gold e Platinum;

RILEVATO che il livello Platinum è attribuito solo su invito da parte della casa madre e che, pertanto, la platea è più ristretta rispetto agli altri livelli di partnership;

CONSIDERATO che il grado di *partnership* dei reseller ufficiali ricercato dall'Amministrazione è il livello "*Gold*", i quali godono di una maggiore scontistica da parte della casa madre ed hanno il vantaggio di lavorare direttamente con i partner manager di Trend Micro per sviluppare piani aziendali congiunti e avere accesso a risorse aggiuntive;

PRESO ATTO che dall'elenco dei reseller ufficiali livello "*Gold*", individuato dalla Scrivente, sono stati esclusi gli operatori iscritti al sistema Consip ma non abilitati ad operare nell'ambito dell'Iniziativa "SERVIZI" categoria "Licenze software-Mepa servizi" ed il fornitore uscente, per l'applicazione del principio di rotazione innanzi richiamato e indicato al punto 3.6 delle Linee Guida n. 4 di ANAC ("*Si applica il principio di rotazione*

degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi");

RITENUTO, pertanto, che gli operatori economici da invitare alla presente procedura dovranno essere, inoltre, regolarmente iscritti al sistema Consip ed in particolare all'iniziativa "SERVIZI" categoria "Licenze software-Mepa servizi";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016, tra i criteri di aggiudicazione dell'appalto, le stazioni appaltanti possono utilizzare il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

CONSIDERATO che in relazione alla tipologia della fornitura il criterio del prezzo più basso rappresenta quello più confacente per l'individuazione dell'aggiudicatario;

RITENUTO di dover indire una RdO (Richiesta di Offerta) sul MePA per la "*Acquisizione delle licenze relative al servizio di manutenzione dell'infrastruttura di sicurezza IPS (Intrusion Prevention System) dei CED Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali"* per un importo a base d'asta pari a € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00) IVA esclusa, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4), punto elenco b) del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che la fissazione del prezzo posto a base d'asta deve rispondere al principio della congruità ed essere frutto di valutazione di convenienza e di opportunità da parte della stazione appaltante;

STIMATO il costo della base d'asta della fornitura delle predette licenze in € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00) oltre IVA, determinato in relazione ad affidamenti per forniture similari svolte nel corso degli anni sulla piattaforma acquistinretepa.it;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione e in particolare il documento "Capitolato Tecnico";

CONSIDERATO che la Richiesta di Offerta discendente dal presente decreto è identificata con il CIG 9774425EAA;

RAVVISATA la conformità dei medesimi alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione provvederà a pubblicare una RdO sul MePA [procedura negoziata ex art. 63 - art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, in virtù della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50/2016] nell'ambito della iniziativa "SERVIZI" categoria "Licenze software-Mepa servizi" per la "*Acquisizione delle licenze relative al servizio di manutenzione dell'infrastruttura di sicurezza IPS (Intrusion Prevention System) dei CED Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*" – CIG 9774425EAA, per un importo a base d'asta di € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00) IVA esclusa, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4), punto elenco b) del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 2

Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di Bilancio 1746 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Direttore Generale
*Maria Condemi

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione in sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*